

# C M – Libertas Roma in volo solitario

10 Marzo 2019



RAGAZZI VINCENTI...LIBERTAS IN VOLO SOLITARIO

RACING ROMA /LIBERTAS ROMA EUR 4-7 (0-1) (0-3) (3-1) (1-2)

Libertas Roma Eur: Petrini, Scassellati(1), Carrer, Cimini, Di Martino, Cipollone, Marongiu(1), Procopio (capitano), Todini F.(5), Todini D., Salvatori, Manzo, Di Virgilio. All.Lucchini Luca

Ad una manciata di minuti dal termine, ovazione e applausi dalla tribuna per il nostro "Dottore"; chirurgico, determinato, trascinatore, infallibile...5 reti e...tutti in piedi. La squadra gira intorno a lui, lo cerca, lo trova e lui non fallisce. A mio giudizio per quanto attiene il match odierno, condivide la palma del migliore con il nostro portierone Daniele, autentico baluardo oggi. Un gradino sotto il "MARATONETA" Marongiu che impreziosisce con una rete importante una prestazione fatta di cuore, polmoni e bracciate a go go. Ma è l'intera squadra che garantisce con il collettivo prestazioni maiuscole; per tutti un bel 7. Da

segnalare qualche piccola sbavatura soprattutto nel terzo tempo per via di un nervosismo un po' troppo sopra le righe nei confronti del direttore di gara che arbitra bene ma con un metro di giudizio difforme secondo alcuni. Ciò non toglie nulla alla prestazione convincente degli atleti dell'Eur.

Partita molto tattica soprattutto all'inizio dell'incontro, le difese restano guardinghe e gli attacchi trovano difficoltà a pungere. Scassellati si divora letteralmente un'azione uno contro zero tirando sul palo, un giro di orologio e Todini Federico stampa sulla traversa un fendente improvviso. Sembra che il primo quarto debba finire con un pareggio quando Scassellati sempre lui...apre le danze con un tiro imparabile pescando l'angolo alla sinistra del portiere. 1 a 0 e si va al riposo. Per dieci minuti, tutto il secondo e per una parte del terzo quarto, resta in acqua una sola squadra...! Manzo, Scassellati e Todini Federico, confezionano il secondo gol con una bellissima deviazione volante di quest'ultimo; a seguire il solito duetto tra fratelli e si materializza il terzo gol, il "CHIRURGO" devia di nuovo al volo, un passaggio illuminante di Daniele; quarto e quinto gol vanno ad arricchire lo scorer del solito Federico che oggi non ha un braccio...ha la bacchetta maggica ( 3 g rendono meglio l'idea). Nel frattempo c'e' stato il cambio campo...ed è proprio dalla metà del terzo tempo sul punteggio fermo sul 5 a 0 che il Racing rialza la testa cercando di rientrare in partita, approfittando di vistose disattenzioni difensive della Libertas che pensava forse di aver già vinto l'incontro. Tre reti mettono in apprensione i tifosi e riaccendono il match.

Un terzo tempo di confusione totale per la Libertas...ma per fortuna la rosa ha le risorse per invertire la rotta e dopo qualche tentativo da parte del Racing di avvicinare ulteriormente la Libertas nel punteggio, il Dottore mette il sigillo sulla prestazione con la quinta marcatura scagliando un missile terra aria targato NASA. A seguire Marongiu chiude

il match con un'azione in velocità e con caparbietà mette fine al match realizzando la settima rete per la Libertas.

Quali possono essere i rischi per la Libertas? Il rischio è uno e solo uno...è necessario impedire che i cali di concentrazione diventino un pertugio per gli avversari. Avere stimoli non è facile per una squadra che si sente forte e lo dimostra con le prestazioni ma, è proprio in questa ottica che occorre invece dimostrare di essere cresciuti. Lo scorso anno questo atteggiamento ci costò la serie B, è cosa buona e giusta non dimenticarlo mai. Una partita sciagurata ci costò moltissimo...non dobbiamo e non vogliamo ripetere quell'errore. Gli avversari vorranno batterci ma noi dobbiamo dimostrare a noi stessi e a tutti i nostri appassionati che il tempo di guardarsi allo specchio e di ammirarsi è finito. La parola d'ordine è non mollare mai e vincere e convincere. Noi vogliamo il GIRONE 3.

Prossimo incontro Roman Sport City per avvicinare, speriamo da imbattuti, il traguardo di mezzavia.

Forza ragazzi...forza Libertas.

*nella foto Mister Luca Lucchini*

Cimini David